

Codice A1813C

D.D. 15 settembre 2023, n. 2370

R.D. n. 523/1904. Autorizzazione idraulica n. 55/23 per "Interventi di riassetto sul rio Vajors di iniziativa privata nei pressi di Cascina Graitesca" in Comune di Cambiano. Richiedenti: Signori Giacomini Gianpiero e Mirella.



ATTO DD 2370/A1800A/2023

DEL 15/09/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

OGGETTO: R.D. n. 523/1904. Autorizzazione idraulica n. 55/23 per “Interventi di riassetto sul rio Vajors di iniziativa privata nei pressi di Cascina Graitesca” in Comune di Cambiano.
Richiedenti: Signori Giacomini Gianpiero e Mirella

In data 12.05.2022 con nota prot. n. 20287 il Comune di Cambiano ha trasmesso una richiesta di autorizzazione idraulica di iniziativa privata, a nome dei signori Giacomini Gianpiero e Mirella, domiciliati in Via Temo n. 14 a Cambiano, avente ad oggetto interventi di riassetto idraulico lungo un tratto del Rio Vajors, nei pressi di Cascina Graitesca.

I richiedenti sono proprietari di una porzione di cascina sita in area agricola, nei pressi del Rio Vajors, classificata in area IIIb2 dal Piano Regolatore Comunale, e soggetta pertanto alle prescrizioni che subordinano qualunque intervento di recupero a fini abitativi del suddetto fabbricato a opere di riassetto idraulico lungo l’asta del rio finalizzate a mitigare il rischio di esondazioni dello stesso.

Fra queste opere individuate come necessarie per la messa in sicurezza dell’area, vi è l’eliminazione di una briglia/traversa dotata di paratoia, un tempo utilizzata per l’irrigazione dei terreni in destra orografica, e oggi in disuso. La presenza della suddetta traversa con soglia provoca un rigurgito nel tratto di monte, con esondazione sia in sponda destra, verso l’area della Cascina Graitesca, sia in sponda sinistra, lungo strada Tetti Talpone.

Oggetto della presente richiesta di autorizzazione idraulica è pertanto la parziale demolizione della traversa, in modo da abbassare il livello idrico e consentire il miglioramento delle condizioni di deflusso.

Nel dettaglio l’intervento prevede il mantenimento della briglia/traversa esistente in cls con abbassamento della soglia della stessa di 1,00 m, creando così un varco nella struttura di 3,15 m di larghezza x 3,20 m di lunghezza x 1,00 m di profondità, e mantenendo la distanza di 0,50 m da ognuna delle spalle del ponticello in mattoni esistente in corrispondenza della traversa con funzioni di accesso alla paratoia. In tal modo si ottiene il miglioramento dell’efficienza idraulica del rio,

richiesto dalle norme di PRGC, preservando altresì la stabilità delle sponde e del manufatto stesso. Verrà anche eseguita localmente, nel tratto a monte della briglia la riprofilatura e pulizia dell'alveo.

Alla nota del Comune di Cambiano è allegata l'istanza dei richiedenti e gli atti progettuali redatti dall'Ing. Gianfranco Capiluppi, costituiti, in particolare ai fini del rilascio dell'autorizzazione idraulica, da: Relazione descrittiva, Relazione tecnica, Documentazione fotografica, Elaborato grafico, Relazione idraulica a firma dell'Ing. Paolo Arnaud.

Con nota in data 12.05.2023 prot. n. 20389 il Settore scrivente ha richiesto il parere di compatibilità con gli ambienti acquatici, ai sensi della L.R. n. 37/2006, alla Città Metropolitana di Torino. In data 19.05.2023 prot. n. 70090 il Servizio Tutela della Fauna e della Flora della Città Metropolitana di Torino ha trasmesso il parere richiesto (di cui al prot. regionale n. 22098 del 23.05.2023).

Con nota in data 19.06.2023 prot. 26093 il Settore scrivente ha richiesto al Comune la pubblicazione dell'Avviso di presentazione dell'istanza all'Albo Pretorio Comunale per otto giorni consecutivi (n. pubbl. 679 del 17/07/2023), a seguito dei quali non sono pervenute osservazioni come da relata trasmessa dal Comune di Cambiano (n. prot. regionale 32504 del 27/07/2023). Inoltre con propria nota in data 19.06.2023 prot. 26094 è stato chiesto ai proponenti il pagamento delle spese istruttorie: in data 4.07.2023 con prot. 28661 è pervenuto il versamento delle suddette spese.

A seguito dell'esame degli atti progettuali e delle successive integrazioni, l'esecuzione degli interventi sopradescritti, è ritenuta ammissibile, nel rispetto del buon regime idraulico delle acque e con l'osservanza delle prescrizioni elencate nella parte dispositiva del presente provvedimento.

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visto il R.D. n. 523/1904 sulle opere idrauliche;
- vista la D.G.R. n. 24-24228 del 24/03/1998 sull'individuazione dell'autorità idraulica regionale competente;
- visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. n. 112/1998 sulle deleghe statali alle regioni per la gestione del demanio idrico;
- visto l'art. 59 della L.R. n. 44/2000 sulle funzioni della Regione per la difesa del suolo e tutela del reticolo idrografico;
- vista la D.G.R. n. 31-4182 del 22/10/2001 recante l'individuazione dei Settori regionali preposti alla gestione del demanio idrico;
- vista la L.R. n. 12/2004 ed il regolamento approvato con D.P.G.R. n. 10/R del 16/12/2022 recante "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (Legge Regionale 18 maggio 2004, n.12). Abrogazione del Regolamento Regionale 6 dicembre 2004, n. 14";
- visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 24/05/2001 di approvazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI);
- viste la L.R. n. 37/2006, la D.G.R. n. 72-13725 del 29/03/2010 e la D.G.R. n. 75-2074 del 17/05/2011, recanti disciplina sui lavori in alveo, programmi, opere ed interventi sugli ambienti acquatici;

- visto altresì il parere del Servizio Tutela della Fauna e della Flora della Città Metropolitana di Torino di cui alla nota in data 19/05/2023 prot. n. 70090 (pervenuto con prot. n. 22098 del 23/05/2023), che si allega in copia quale parte integrante e sostanziale;
- visto l'art. 17 della L.R. n. 23/2008 recante attribuzioni ai dirigenti;
- attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016 come modificata dalla DGR 1-3361 del 14.06.2021;

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici ai sensi del R.D. n. 523/1904, i signori Giacomini Gianpiero e Giacomini Mirella ad eseguire gli interventi previsti, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate ed illustrate negli elaborati progettuali citati in premessa, agli atti del Settore scrivente, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione agli interventi progettati potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
2. dovrà essere eseguito un adeguato raccordo del profilo di fondo alveo tra la quota in progetto della soglia ribassata e il tratto del rio immediatamente a monte della stessa;
3. il materiale litoide d'alveo da rimuovere in prossimità della briglia/traversa dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di cui trattasi;
4. il materiale derivante dalla demolizione della struttura in mattoni e cls dovrà essere allontanato dall'alveo;
5. il materiale legnoso proveniente da eventuali tagli di vegetazione in alveo non dovrà essere depositato ad una distanza inferiore a 10 m dal ciglio superiore di sponda di corsi d'acqua ed in aree esondabili con tempo di ritorno di 200 anni;
6. le sponde e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
7. durante l'esecuzione degli interventi non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
8. è a carico del soggetto autorizzato l'onere conseguente alla sicurezza idraulica del cantiere, svincolando il Settore scrivente da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti a piene del corso d'acqua; pertanto dovranno essere prese informazioni in merito ad eventuali innalzamenti dei livelli idrici e dovranno essere adottate, all'occorrenza, tutte le necessarie misure di protezione;
9. la presente autorizzazione ha validità di mesi 24 (ventiquattro) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto gli interventi in argomento dovranno essere completati, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili

circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, i lavori non potessero avere luogo nei termini previsti;

10. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che gli interventi sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato;
11. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
12. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà questo Settore ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi; inoltre dovrà attenersi a quanto prescritto dal Servizio Tutela della Fauna e della Flora della Città Metropolitana di Torino ai sensi della LR n° 37/2006 con nota prot. n. 70090 del 19/05/2023, che si allega in copia quale parte integrante e sostanziale, in risposta alla richiesta di parere del Settore scrivente prot. n. 20389 del 12.05.2023.

Con il presente provvedimento sono autorizzati l'ingresso in alveo e l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione degli interventi di che trattasi.

Si evidenzia che il presente provvedimento non costituisce svincolo dal punto di vista urbanistico per le aree di proprietà privata poste in sponda destra del Rio Vajors. A tal fine il Comune di Cambiano dovrà seguire la procedura prevista sul P.R.G.C. per gli interventi di riassetto territoriale.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

IL DIRETTORE (A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL
SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA)
Firmato digitalmente da Salvatore Martino Femia

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹,

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti

archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. parere_CM_prot_70090_del_19.05.2023.pdf

Allegato





Struttura SA3-1

Alla Regione Piemonte
Settore Tecnico Regionale
Area metropolitana di Torino
tecnico.regionale.to@cert.regione.piemonte.it

OGGETTO: Autorizzazione Idraulica R.D. 523/1904 – “Interventi di riassetto sul Rio Vajors di iniziativa privata in Comune di Cambiano, nei pressi di Cascina Graitesca”. Proponenti Sig.ri Giacomini Gianpiero e Mirella Parere di competenza ai sensi della L.R. 37/2006.

Vista la vostra nota del 12/5/2023 di richiesta di parere ai sensi della DGR n. 72-13725 del 29/3/2010 in ordine alla compatibilità della progettualità in oggetto con le esigenze di tutela dell’ittiofauna e degli ecosistemi acquatici, visionata la documentazione inviata relativa ad interventi di mitigazione del rischio idraulico, tramite esecuzione di opere di abbassamento della quota di una soglia esistente sul Rio Vajors e risagomatura e riprofilatura delle sezioni d’alveo nel tratto compreso tra la Strada Provinciale SP 122 e la soglia ribassata, comprese le sezioni d’alveo fino al ponticello di accesso di Cascina Graitesca.

Atteso che il contesto interferito è particolarmente artificializzato e non presenta emergenze rilevanti da un punto di vista naturale va tuttavia considerato che gli interventi proposti andranno a ridurre ulteriormente il modesto pregio e la precaria funzionalità fluviale del Rio e che pertanto i lavori andranno effettuati nel rispetto delle seguenti prescrizioni, per minimizzare gli impatti:

- sarà necessario evitare interventi nei periodi che coincidono con l’attività riproduttiva della fauna ittica ed in particolare nelle fasi di deposizione, incubazione e assorbimento del sacco vitellino (per i ciprinidi potenzialmente presenti nel tratto in esame nei mesi da aprile a giugno);
- nel caso in cui le opere interferiscano con il deflusso della corrente si dovrà operare “a



secco” e lavorare per tratti, previa deviazione del flusso di corrente principale verso la sponda opposta a quella oggetto di intervento o messa in secca del Rio;

- prima dell’esecuzione degli interventi in alveo, che possano determinare pericoli per la sopravvivenza della fauna ittica, sarà necessario effettuare le operazioni di allontanamento dell’ittiofauna presente attraverso il suo recupero e la successiva reimmissione, secondo le modalità previste per le operazioni di messa in secca. Si ricorda a tal fine che prima dell’inizio dei lavori la ditta incaricata deve far domanda presso i nostri uffici per la messa in secca totale o parziale del corso d’acqua. Tutte le indicazioni e la modulistica sono reperibili al seguente link

<http://www.cittametropolitana.torino.it/cms/fauna-flora-parchi/fauna-e-flora/autorizzazioni-abilitazioni/lavori-in-alveo-autorizzazione-preventiva-messa-in-secca-corpi-idrici>

-si dovrà organizzare il cantiere in modo da ridurre allo stretto indispensabile la tempistica delle operazioni in alveo da svolgersi possibilmente nei periodi di asciutta o di magra, se non coincidenti con la riproduzione delle specie ittiche da tutelare;

- si dovranno evitare sversamenti di materiali in modo da eliminare tutte le possibilità d’inquinamento delle acque e del suolo, anche effettuando tutti i rabbocchi dei mezzi impiegati per i lavori in alveo in aree a ciò dedicate e lontano dal corpo idrico;

- al termine dei lavori sarà d’obbligo smantellare tempestivamente i cantieri ed effettuare lo sgombero e lo smaltimento dei materiali utilizzati per la realizzazione dell’opera, effettuare il recupero e il ripristino morfologico e vegetativo delle aree di cantiere, di quelle di deponia temporanea, di quelle utilizzate per lo stoccaggio dei materiali, delle eventuali piste di servizio realizzate per l’esecuzione dei lavori, nonché di ogni altra area che risultasse degradata a seguito dell’esecuzione dei lavori eseguiti.

Distinti saluti.

La Dirigente della FS

Tutela della Fauna e della Flora

Dott.ssa Elena Di Bella



Arrivo: AOO A1800A, N. Prot. 00022098 del 23/05/2023